



Deliberazione giunta regionale n.713 del 25/10/2010

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore: 01 - Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali

Oggetto:

GRANDE PROGRAMMA FORUM UNIVERSALE DELLE CULTURE 2013 - PRESA D'ATTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI, LA REGIONE CAMPANIA, IL COMUNE DI NAPOLI E LA PROVINCIA DI NAPOLI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- il 19 dicembre 2007 la Fundacio Forum di Barcellona, ente organizzatore e detentore del marchio Forum, ha designato la Città di Napoli quale titolare del **Forum Universale delle Culture 2013**;
- il Forum Universale delle Culture è evento a carattere internazionale attraverso il quale la Città di Napoli e la Regione Campania intendono rafforzare il proprio posizionamento strategico sullo scenario internazionale, rilanciando la propria immagine ed in particolare modo il ruolo di Napoli, quale grande capitale culturale euro - mediterranea;
- la Giunta municipale della città di Napoli ha approvato il Piano Strategico della città che individua il Forum Universale delle Culture quale progetto bandiera dell'intero piano;
- il 16 febbraio 2009 il Presidente della Regione Campania ed il Sindaco di Napoli hanno sottoscritto l'accordo con la Fundacio Forum di Barcellona per la celebrazione, a Napoli e nell'ambito della Regione Campania, della quarta edizione del Forum Universale delle Culture;
- nell'indicato accordo la Città di Napoli e la Regione Campania assumono la veste di entità organizzatrici, responsabili della programmazione realizzazione e gestione dell'evento;
- il Comune di Napoli e la Regione Campania, al fine di dare avvio alle *attività di preparazione* dell'Evento Forum Universale delle Culture di Napoli 2013, hanno sottoscritto, in data 2.12.2009, un Protocollo di Intesa approvato con DGRC n. 1739/09;
- l'indicato Protocollo di Intesa ha previsto la costituzione di una Cabina di Regia, quale strumento di programmazione operativa consensuale stabile, che consenta, ai diversi soggetti istituzionali coinvolti nella organizzazione, di dare immediato avvio alle azioni necessarie per la buona riuscita del Forum Universale delle Culture;
- con la deliberazione n. 532 del 2 luglio 2010 la Giunta Regionale ha sospeso l'efficacia delle DDGRC n. 97/2010, n. 287/2010, n. 344/2010 e n. 377/2010 che, rispettivamente, prevedevano l'adesione alla Fondazione Forum delle Culture 2013, un contributo per la gestione, l'approvazione di un Protocollo d'Intesa e la rimodulazione del contributo di 10M€ previsto dalla DGR n.1739/09.

RILEVATO che

- Il Quadro Strategico Nazionale (QSN) include tra le priorità di intervento per la programmazione 2007/2013 azioni specifiche per l'internazionalizzazione, per il miglioramento delle capacità delle istituzioni pubbliche e dei sistemi produttivi locali di dialogare e competere sul piano internazionale, nonché per attrarre e favorire l'afflusso e la localizzazione nel nostro Paese di risorse di elevata qualità, non solo in termini di capitali e di investimenti economici diretti ma anche di competenze, conoscenze, risorse umane e culturali;
- l'internazionalizzazione è considerata strumento di competitività al quale deve essere attribuito rilievo per qualunque settore strategico, nell'ottica di un'azione amministrativa sinergica capace di coinvolgere i vari livelli istituzionali, rappresentati nella specie dal Ministero degli Affari Esteri, dalla Regione Campania, dal Comune di Napoli e dalla Provincia di Napoli;
- non minore importanza riveste la Cooperazione territoriale, che rappresenta una priorità del QSN in grado di aprire il territorio a scambi con l'estero, diretti a promuovere e valorizzare il territorio campano attraverso il trasferimento di know-how e di best practices anche in campo culturale;
- il *Programma Operativo Regionale FESR 2007 - 13* delinea quale obiettivo prioritario la costruzione di una Campania aperta e solidale, in grado di rispondere alle grandi sfide poste dalla globalizzazione e dallo sviluppo esponenziale dell'economia della conoscenza;
- il *Programma Operativo Regionale FESR 2007 - 13* prevede la promozione di scambi e rapporti internazionali in campi e settori specifici, in conformità alle strategie di Lisbona e Goteborg, in modo da agevolare: a) l'inserimento della Campania nei circuiti internazionali; b) la diffusione di una appropriata cultura sui processi di globalizzazione in corso; c) la formazione di competenze

chiave in materia internazionale al fine di ridurre le distanze geopolitiche tra istituzioni, tra territori e persone;

- nei Programmi Operativi FESR e FSE 2007/2013 Regionali sono stati inoltre previsti obiettivi specifici ed obiettivi operativi direttamente finalizzati alla promozione di attività culturali, di eventi e di scambi internazionali in linea con le finalità del Forum Universale delle Culture;
- il Ministero per gli Affari Esteri - Direzione Regionale per la Promozione e la Cooperazione Culturale - promuove la lingua, la cultura, la scienza e la tecnologia italiana all'estero e concorre a promuovere la collaborazione culturale e scientifica internazionale anche attraverso la sottoscrizione di accordi di cooperazione e protocolli di intesa per il raggiungimento di obiettivi condivisi con i diversi interlocutori istituzionali;
- il Ministero per gli Affari Esteri - Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale – conduce un'intensa ed articolata opera di promozione della cultura italiana, mirata alla sua diffusione all'estero attraverso la rete degli Istituti Italiani di Cultura nonché attraverso l'attività svolta dalla DGPCC in ambito multilaterale presso l'UNESCO ove il Ministero partecipa con un forte contributo di idee e progetti al perseguimento delle sue finalità istituzionali;
- il Ministero per gli Affari Esteri - Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale – riconosce l'importanza degli incontri istituzionali e dei momenti di scambio culturale anche attraverso confronti con il mondo giovanile, il mondo dell'arte e dell'impegno sociale;
- il Ministero per gli Affari Esteri - Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale – valorizza la cooperazione territoriale ed individua nel Forum Universale delle Culture evento di particolare importanza idoneo a fare della Regione Campania il centro della produzione culturale euro mediterranea.

RAVVISATO che

- la cooperazione territoriale costituisce elemento aggregante essenziale al conseguimento dell'obiettivo prioritario del *Programma Operativo Regionale FESR 2007 - 13* sopra descritto, in considerazione del potenziale ruolo di cerniera che la Regione Campania può svolgere tra l'ambito europeo ed il Mediterraneo con la collaborazione del Ministero degli Affari Esteri;
- per conferire efficienza alle azioni per l'internazionalizzazione risulta necessario garantire il coordinamento ed il dialogo interistituzionale tra il Governo, la Regione Campania e il Comune di Napoli;
- vi è pertanto un interesse pubblico concreto a non esercitare i poteri di autotutela con riferimento alla DGRC n. 97/2010 con la DGRC n. 532/2010;
- le previsioni di cui alla succitata DGRC n. 97/2010, agli esiti dell'istruttoria compiuta dal Settore competente per effetto della DGR n. 532/2010, risultano compatibili con la D.G.R.C n. 501 del 11/06/2010 e s.m.i., con l'emanando piano di rientro oltre che con la programmazione regionale;
- vi è un interesse pubblico concreto altresì ad esercitare i poteri di autotutela con riferimento alla DGRC n. 287/2010 attese le determinazioni del presente atto;
- che all'esito della conclusione del procedimento attivato con D.G.R.C. n. 532/2010, relativamente alle DD.GG.RR.CC. n. 344 del 19/03/2010 e n. 377 del 23/03/2010, resta ferma la sospensione dell'efficacia.

RITENUTO che

- per quanto sopra esposto, occorre istituzionalizzare il percorso delineato con la DGRC n. 1739/09, utilizzando uno strumento di programmazione operativa consensuale stabile, che consenta, ai diversi soggetti istituzionali coinvolti nella organizzazione, di dare immediato avvio alle azioni necessarie per la buona riuscita del Forum Universale delle Culture;
- tale strumento può essere individuato nel Protocollo di Intesa tra la Regione Campania, il Ministero degli Affari Esteri, il Comune di Napoli e la Provincia di Napoli sottoscritto in data 21 ottobre 2010 che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale, quale modulo dell'azione amministrativa partecipata in grado di definire tra una pluralità di soggetti istituzionali:
 - gli interventi da realizzare, specificandone le modalità di attuazione;
 - i soggetti o l'ente operativo partecipato responsabile dell'attuazione degli indicati interventi;

- la copertura finanziaria degli interventi, distinguendo tra le diverse fonti di finanziamento;
- le procedure ed i soggetti responsabili per il monitoraggio e la verifica dei risultati;
- gli impegni di ciascun soggetto firmatario;
- in relazione alla elencazione sopra riportata restano ferme le competenze attribuite dalla legge ad ognuno dei sottoscrittori del Protocollo stesso; in particolare restano di esclusiva competenza dei comuni interessati all'evento le decisioni di competenza urbanistica ed edilizia;
- nell'ambito di tale strumento la Fondazione Forum delle Culture 2013 (di seguito la Fondazione), costituita in data 17/02/2010 con sede nell'area patrimonio UNESCO del centro antico di Napoli e precisamente presso il Palazzo Storico dell'ex Asilo Filangieri situato presso San Gregorio Armeno alla via Maffei n. 18, ha il compito di realizzare ed organizzare l'intera manifestazione;
- le attività che svolge e le finalità che si propone di raggiungere la Fondazione rappresentano un patrimonio che la Regione Campania, socio fondatore, intende promuovere e sviluppare;
- pertanto, la Fondazione è meritevole di un contributo in conto esercizio per supportare le sue attività istituzionali.

DATO ATTO che

- l'art. 51, comma 1, lettera e), dello Statuto stabilisce che la Giunta Regionale sovrintende, nel rispetto dei principi generali deliberati dal Consiglio, all'ordinamento ed alla gestione di enti, agenzie, aziende, società e consorzi, anche interregionali, comunque dipendenti o partecipati in forma maggioritaria dalla Regione e verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- sul cap. 523 U.P.B. 6.23.57 del Bilancio Gestionale 2010, è disponibile la somma di euro 800.000,00 in conto esercizio per supportare le attività istituzionali della Fondazione.

CONSIDERATO, altresì, che

- il Ministero degli Affari Esteri - Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale - valuta il Forum Universale delle Culture: a) occasione di sviluppo per un'intensa ed articolata opera di promozione della cultura italiana e napoletana nel mondo; b) punto di snodo per lo sviluppo di azioni e politiche concrete, finalizzate all'integrazione ed alla cooperazione culturale nell'area euro - mediterranea; c) volano per la valorizzazione del patrimonio culturale campano, attraverso evidenziazione delle sue ricchezze storiche, artistiche, archeologiche e culturali; d) strumento di aggregazione per la condivisione dei principi della memoria, dell'identità nazionale, delle diversità culturali e dei valori della conoscenza e dei saperi, come dichiarato nell'allegato Protocollo d'Intesa;
- la Regione Campania, il Comune e la Provincia di Napoli ritengono il Forum Universale delle Culture evento straordinario la cui implementazione consolida le politiche di rafforzamento della presenza della cultura campana in genere e napoletana in specie, nel mondo; il Forum si configura, infatti, come progetto che, per dimensione territoriale, finanziaria e culturale, risulta dotato di particolare stimolo per una pluralità di iniziative legate alla crescita della Città di Napoli e del territorio regionale Campano; l'evento concorre inoltre alla valorizzazione, alla conoscenza, alla promozione ed alla fruizione dei Siti Patrimonio dell'Umanità UNESCO presenti in Campania e a Napoli;
- il Ministero degli Affari Esteri, la Regione Campania, il Comune e la Provincia di Napoli ritengono il Forum Universale delle Culture grande evento e pertanto intendono esaltarne la funzione propulsiva ed espansiva e potenziarne la capacità comunicativa e mediatica al fine di rinnovare l'immagine della Città di Napoli, e di esaltare la funzione dell'Italia e della Regione Campania nell'area euro - mediterranea.

VISTE

- la legge regionale n. 7/2002;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 92 del 9 febbraio 2010;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1739 del 20 novembre 2009;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 532 del 2 luglio 2010;

- il DPGRC n. 215/2003, approvato con regolamento del Consiglio regionale n. 3 del 25 marzo 2005, ed in particolare gli articoli 6 e 7;

Propone, e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto che non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela in merito alla deliberazione di Giunta Regionale n. 97/2010;
2. per l'effetto di dichiarare cessata la sospensione dell'efficacia dell'indicata deliberazione n. 97/2010, disposta, in via cautelare, con DGRC n. 532 del 2 luglio 2010;
3. di revocare la deliberazione di Giunta Regionale n. 287 del 19/03/2010;
4. di rinviare , all'esito della conclusione del procedimento, attivato con D.G.R.C. n. 532 del 02/07/2010, a successivi atti deliberativi le determinazioni in merito alle DDGRC n. 344 del 19/3/2010 e n. 377 del 23/3/2010 di cui resta ferma la sospensione dell'efficacia;
5. di approvare il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania, il Ministero degli Affari Esteri, il Comune di Napoli e la Provincia di Napoli sottoscritto in data 21 ottobre 2010 che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale, riservandosi di acquisire i prescritti pareri sugli atti consequenziali;
6. di attribuire alla Fondazione denominata Fondazione Forum Universale delle Culture 2013, un contributo di euro 800.000,00 in conto esercizio per supportare le attività istituzionali della stessa, imputando la spesa al cap. 523 U.P.B. 6.23.57 del Bilancio Gestionale 2010 e demandando l'adozione dei relativi atti consequenziali al Dirigente del Settore 14 dell'Area 01;
7. di dare atto che verrà liquidato alla fondazione un acconto non superiore al cinquanta per cento (50%) del contributo e che la rimanente quota sarà liquidata a consuntivo previa acquisizione ed approvazione da parte del settore competente di idonea rendicontazione effettuata nel rispetto dell'articolo 6 del DPGRC n. 215/2003, approvato con regolamento del Consiglio regionale n. 3 del 25 marzo 2005;
8. di supportare le attività della Cabina di Regia prevista dall'allegato Protocollo, mediante l'istituzione di due tavoli tecnici presso l'amministratore regionale: a) uno relativo alla programmazione degli eventi nella fase propedeutica e di preparazione "Verso il Forum 2013", nella fase destinata alla organizzazione e gestione del "Forum Universale delle Culture" e nella fase conclusiva; b) l'altro relativo alla valorizzazione del patrimonio artistico campano esaltando le sue ricchezze storiche, paesaggistiche, archeologiche e culturali, in particolare modo attraverso l'utilizzazione dei Siti Patrimonio dell'Umanità UNESCO in Campania;
9. che i succitati tavoli tecnici saranno definiti dai rispettivi Assessori competenti, nell'ambito delle specifiche competenze della stessa cabina di Regia, e concorreranno, in particolare, ad individuare ed istruire i procedimenti relativi all'utilizzo delle risorse finanziarie nell'ambito della più ampia programmazione degli investimenti a valere sulle risorse nazionali, regionali e comunitarie;
10. di inviare il presente atto, ad avvenuta approvazione, al Capo di Gabinetto del Presidente, alle AAGGC n. 1, 17 e 18 della Giunta Regionale, al Settore Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

Il Ministero degli Affari Esteri
Direzione Generale della Promozione
e la Cooperazione Culturale

la Regione Campania

il Comune di Napoli

la Provincia di Napoli

FORUM UNIVERSALE DELLE CULTURE 2013

PREMESSO CHE:

- il 19 dicembre 2007 la Fundacio Forum di Barcellona, ente organizzatore e detentore del marchio Forum, ha designato la Città di Napoli quale titolare del ***Forum Universale delle Culture 2013***;
- il Forum Universale delle Culture è evento a carattere internazionale attraverso il quale la Città di Napoli e la Regione Campania intendono rafforzare il proprio posizionamento strategico sullo scenario internazionale, rilanciando la propria immagine ed in particolare modo il ruolo di Napoli, quale grande capitale culturale euro - mediterranea;
- la Giunta municipale della città di Napoli ha approvato il Piano Strategico della città che individua il Forum Universale delle Culture quale progetto bandiera dell'intero piano;
- il 16 febbraio 2009 il Presidente della Regione Campania ed il Sindaco di Napoli hanno sottoscritto l'accordo con la Fundacio Forum di Barcellona per la celebrazione, a Napoli e nell'ambito della Regione Campania, della quarta edizione del Forum Universale delle Culture;
- nell'indicato accordo la Città di Napoli e la Regione Campania assumono la veste di entità organizzatrici: la responsabilità della programmazione realizzazione e gestione dell'evento è assunta dalla Città di Napoli e dalla Regione Campania;
- il Comune di Napoli e la Regione Campania, al fine di dare avvio alle *attività di preparazione* dell'Evento Forum Universale delle Culture di Napoli 2013, hanno sottoscritto, in data 2.12.2009, un Protocollo di Intesa approvato con DGRC n. 1739/09;
- l'indicato Protocollo di Intesa ha previsto la costituzione di una Cabina di Regia che viene oggi disciplinata dal presente protocollo d'intesa;

CONSIDERATO CHE:

- Il Quadro Strategico Nazionale (QSN) include tra le priorità di intervento per la programmazione 2007/2013 azioni specifiche per l'internazionalizzazione, per il miglioramento delle capacità delle istituzioni pubbliche e dei sistemi produttivi locali di dialogare e competere sul piano internazionale, nonché per attrarre e favorire l'afflusso e la localizzazione nel nostro Paese di risorse di elevata qualità, non solo in termini di capitali e di investimenti economici diretti ma anche di competenze, conoscenze, risorse umane e culturali.
- Per conferire efficienza alle azioni per l'internazionalizzazione risulta necessario garantire il coordinamento ed il dialogo interistituzionale tra il Governo, la Regione Campania e il Comune di Napoli.
- L'internazionalizzazione è considerata strumento di competitività al quale deve essere attribuito rilievo per qualunque settore strategico, nell'ottica di un'azione amministrativa sinergica capace di

coinvolgere i vari livelli istituzionali, rappresentati nella specie dal Ministero degli Affari Esteri, dalla Regione Campania, dal Comune di Napoli e dalla Provincia di Napoli.

- Non minore importanza riveste la Cooperazione territoriale, che rappresenta una priorità del QSN in grado di aprire il territorio a scambi con l'estero, diretti a promuovere e valorizzare il territorio campano attraverso il trasferimento di know-how e di best practices anche in campo culturale.

- Il *Programma Operativo Regionale FESR 2007 - 13* delinea, quale obiettivo prioritario la costruzione di una Campania aperta e solidale, in grado di rispondere alle grandi sfide poste dalla globalizzazione e dallo sviluppo esponenziale dell'economia della conoscenza: l'indicato obiettivo non può realizzarsi senza l'elemento aggregante della cooperazione territoriale, considerando il potenziale ruolo di cerniera che la Regione Campania può svolgere tra l'ambito europeo ed il Mediterraneo con la collaborazione del Ministero degli Affari Esteri.

- Il *Programma Operativo Regionale FESR 2007 - 13* prevede la promozione di scambi e rapporti internazionali in campi e settori specifici, in conformità alle strategie di Lisbona e Goteborg, in modo da agevolare: a) l'inserimento della Campania nei circuiti internazionali; b) la diffusione di una appropriata cultura sui processi di globalizzazione in corso; c) la formazione di competenze chiave in materia internazionale al fine di ridurre le distanze geopolitiche tra istituzioni, tra territori e persone.

- Nei Programmi Operativi FESR e FSE 2007/2013 Regionali sono stati inoltre previsti obiettivi specifici ed obiettivi operativi direttamente finalizzati alla promozione di attività culturali, di eventi e di scambi internazionali in linea con le finalità del Forum Universale delle Culture.

- Il Ministero per gli Affari Esteri - Direzione Regionale per la Promozione e la Cooperazione Culturale - promuove la lingua, la cultura, la scienza e la tecnologia italiana all'estero e concorre a promuovere la collaborazione culturale e scientifica internazionale anche attraverso la sottoscrizione di accordi di cooperazione e protocolli di intesa per il raggiungimento di obiettivi condivisi con i diversi interlocutori istituzionali.

- Il Ministero per gli Affari Esteri - Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale - conduce un'intensa ed articolata opera di promozione della cultura italiana, mirata alla sua diffusione all'estero attraverso la rete degli Istituti Italiani di Cultura nonché attraverso l'attività svolta dalla DGPC in ambito multilaterale presso l'UNESCO ove il Ministero partecipa con un forte contributo di idee e progetti al perseguimento delle sue finalità istituzionali.

- Il Ministero per gli Affari Esteri - Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale - riconosce l'importanza degli incontri istituzionali e dei momenti di scambio culturale anche attraverso confronti con il mondo giovanile, il mondo dell'arte e dell'impegno sociale;

- Il Ministero per gli Affari Esteri - Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale - valorizza la cooperazione territoriale ed individua nel Forum Universale delle Culture evento di particolare importanza idoneo a fare della Regione Campania il centro della produzione culturale euro mediterranea.

RITENUTO CHE:

- occorre istituzionalizzare il percorso delineato con la DGRC n. 1739/09, utilizzando uno strumento di programmazione operativa consensuale stabile, che consenta, ai diversi soggetti istituzionali coinvolti nella organizzazione, di dare immediato avvio alle azioni necessarie per la buona riuscita del Forum Universale delle Culture;

- tale strumento può essere individuato nel presente protocollo di intesa quale modulo dell'azione amministrativa partecipata in grado di definire tra una pluralità di soggetti istituzionali:

- gli interventi da realizzare, specificandone le modalità di attuazione;
- i soggetti o l'ente operativo partecipato responsabile dell'attuazione degli indicati interventi;
- la copertura finanziaria degli interventi, distinguendo tra le diverse fonti di finanziamento;
- le procedure ed i soggetti responsabili per il monitoraggio e la verifica dei risultati;
- gli impegni di ciascun soggetto firmatario.

In relazione alla elencazione sopra riportata restano ferme le competenze attribuite dalla legge ad ognuno dei sottoscrittori di questo protocollo; in particolare restano di esclusiva competenza dei comuni interessati all'evento le decisioni di competenza urbanistica ed edilizia.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- il Ministero degli Affari Esteri - Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale - valuta il Forum Universale delle Culture: a) occasione di sviluppo per un'intensa ed articolata opera di promozione della cultura italiana e napoletana nel mondo; b) punto di snodo per lo sviluppo di azioni e politiche concrete, finalizzate all'integrazione ed alla cooperazione culturale nell'area euro - mediterranea; c) volano per la valorizzazione del patrimonio culturale campano, attraverso evidenziazione delle sue ricchezze storiche, artistiche, archeologiche e culturali; d) strumento di aggregazione per la condivisione dei principi della memoria, dell'identità nazionale, delle diversità culturali e dei valori della conoscenza e dei saperi;
- la Regione Campania, il Comune e la Provincia di Napoli ritengono il Forum Universale delle Culture evento straordinario la cui implementazione consolida le politiche di rafforzamento della presenza della cultura campana in genere e napoletana in specie, nel mondo; il Forum si configura, infatti, come progetto che, per dimensione territoriale, finanziaria e culturale, risulta dotato di particolare stimolo per una pluralità di iniziative legate alla crescita della Città di Napoli e del territorio regionale Campano; l'evento concorre inoltre alla valorizzazione, alla conoscenza, alla promozione ed alla fruizione dei Siti Patrimonio dell'Umanità UNESCO presenti in Campania e a Napoli;
- il Ministero degli Affari Esteri, la Regione Campania, il Comune e la Provincia di Napoli ritengono il Forum Universale delle Culture grande evento e pertanto intendono esaltarne la funzione propulsiva ed espansiva e potenziarne la capacità comunicativa e mediatica al fine di rinnovare l'immagine della Città di Napoli, e di esaltare la funzione dell'Italia e della Regione Campania nell'area euro - mediterranea.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente protocollo di intesa,

il Ministero degli Affari Esteri, la Regione Campania, il Comune e la Provincia di Napoli, per quanto di competenza, ritengono determinante la sinergica convergenza di iniziative volte a promuovere, valorizzare, sostenere e coadiuvare tutte le azioni ed i programmi necessari per l'organizzazione e realizzazione del *Forum Universale delle Culture* nella Città di Napoli e nella Regione ed a tal fine stipulano e convengono quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto e finalità

Il presente accordo è finalizzato a definire le strategie di intervento e la realizzazione dell'evento Forum Universale delle Culture 2013 nel rispetto del Quadro Strategico Nazionale 2007/13, nel rispetto degli obiettivi specifici ed operativi definiti nel PON per le Regioni della Convergenza ed in coerenza con le priorità di sviluppo che la Regione Campania ha definito.

Il Forum si articolerà in una fase propedeutica e di preparazione denominata "Verso il Forum 2013", di una fase destinata alla organizzazione e gestione del "Forum Universale delle Culture" che si svolgerà a Napoli e nella Regione Campania nel 2013 e di una fase conclusiva tesa a valutare ed implementare i risultati ottenuti in un'ottica di crescita culturale permanente della Città di Napoli e della Regione Campania.

Il programma, con il quale dovranno realizzarsi un insieme integrato di eventi a sfondo culturale e transnazionale, dovrà essere in grado: a) di sviluppare un'intensa ed articolata opera di promozione della cultura italiana nel mondo; b) di valorizzare a livello internazionale la produzione culturale napoletana e campana; c) di mettere in campo azioni e politiche concrete, finalizzate all'integrazione ed alla cooperazione culturale nell'area euro - mediterranea; d) di definire la costruzione delle reti di cooperazione essenziali da porre a base del programma generale del Forum 2013; e) di valorizzare il patrimonio artistico campano esaltando le sue ricchezze storiche,

paesaggistiche, archeologiche e culturali in particolare modo attraverso l'utilizzazione dei Siti Patrimonio dell'Umanità UNESCO in Campania; f) di esaltare i valori della memoria, dell'identità nazionale, della tradizione, della conoscenza condivisa e dei saperi per il raggiungimento della moderna società dell'integrazione culturale; g) di favorire la formazione culturale delle nuove generazioni, attraverso l'ideazione di percorsi formativi diffusi e continui, relativi ai valori ed ai contenuti culturali del Forum al fine di dare risposte concrete ai problemi della disuguaglianza e delle nuove povertà; h) di dare risalto al *valore della coesistenza* ed al principio del *merito responsabile* quali stimoli per proporre iniziative legate alla promozione del rispetto delle libertà consapevoli, al valore della ricchezza culturale, con attività volte a migliorare l'accesso alle informazioni ed alla conoscenza, per favorire nuove opportunità di sviluppo.

Per rispondere a tale obiettivo le tipologie di eventi ed attività da porre in essere attraverso il programma “Verso il Forum 2013” potranno essere:

A) Organizzazione di eventi:

- la promozione nell'ambito delle attività del Forum di un circuito euromediterraneo di produzione culturale, capace di potenziare la cooperazione euromediterranea e di attrarre la creatività internazionale, incoraggiando e intensificando gli scambi culturali soprattutto con la costruzione di relazioni di carattere scientifico-formativo tra gli istituti e enti di ricerca; significativo contributo potrà essere recato, tra gli altri, anche dal Ministero degli Affari Esteri, per il tramite degli Istituti Italiani di Cultura (i quali dipendono dalla Direzione Generale per la Promozione e Cooperazione Culturale del Ministero), che svolgono la funzione di promuovere la Lingua, la Cultura, la Scienza e la Tecnologia italiane all'estero tramite l'organizzazione di attività ed eventi realizzati in collaborazione con le istituzioni locali all'estero;
- la costruzione di una piattaforma culturale che metta in rete gli operatori nel campo culturale (rappresentanti istituzionali, università, musei, fondazioni, gallerie, accademie, teatri, promotori culturali, artisti, associazioni culturali del terzo settore, studenti, etc.) e sia in grado di innovare ed aprire nuovi spazi per il dialogo, stimolare lo scambio di conoscenze, saldare le esperienze, coordinare le iniziative, programmare la continuità dell'offerta di qualità nel corso dell'anno e elaborare progetti comuni e capaci di generare nuove immagini della città di Napoli;
- l'attivazione di iniziative per la diffusione e la promozione del Forum verso la Città di Napoli, la Regione, la Provincia e la rete internazionale delle città che dovranno poi animare il Forum 2013 con convegni, mostre, concorsi di idee, bandi, dibattiti, campagne specializzate, e l'organizzazione di una reciproca e stretta sinergia con i festival e gli altri eventi presenti a livello regionale, nazionale e internazionale;
- la promozione e la messa in rete della pluralità di esperienze di politica culturale e di educazione civica presenti nel campo della scuola, dell'istruzione in generale, dell'arte, della musica, del teatro, del libro, del tempo libero, dello sport e del turismo, potenziandone la diffusione e dando continuità alle iniziative culturali secondo un'ottica sistemica, finalizzata e territorializzata attraverso la organizzazione di grandi mostre tematiche.

B) Transnazionalità

- Il successo del Forum è legato alla capacità di attrazione che saranno in grado di porre in essere il Ministero degli Affari Esteri la Regione Campania, il Comune e la Provincia di Napoli nonché le Istituzioni nazionali ed internazionali unitamente alla capacità di partecipazione che l'organizzazione medesima riuscirà a suscitare. L'azione di posizionamento del Forum nel panorama dei grandi eventi internazionali richiede una puntuale ed efficace azione di marketing interno ed esterno in grado di preparare Città e Regione alla ricezione di una moltitudine di visitatori. Si dovranno, pertanto, predisporre piani di marketing specifici ed assicurare la partecipazione del Forum agli eventi di maggior rilievo internazionale, assicurando visibilità e diffusione dell'appuntamento. Si dovrà, inoltre, assicurare una costante ed attiva partecipazione della Città di Napoli alle principali reti di città e reti tematiche di interesse per il Forum; dotarsi infine di strumenti di comunicazione efficaci.

Le attività si avvarranno della collaborazione della Fundacio Forum di Barcellona che, come previsto negli accordi sottoscritti, assumerà non solo il ruolo di controllo che le spetta ma affiancherà l'organizzazione comunale e regionale in un'azione che tenderà a trasferire know-how ed assicurare il rispetto del format di cui questi ultimi restano proprietari. Si dovrà, inoltre, corrispondere la tranche del pagamento previsto per l'acquisto dei diritti e per lo sfruttamento del marchio.

- la Città di Napoli e la Regione Campania saranno presenti al Forum di Valparaiso 2010 con un proprio spazio espositivo che, oltre a presentare Napoli con la sua storia e la sua cultura, presenterà il Forum del 2013 con anteprime e programma. La presenza di Napoli e della Regione Campania a Valparaiso sarà sottolineata anche con una serie di iniziative collaterali che si svolgeranno in città e nell'ambito dei Siti a ciò destinati che richiameranno il tema scelto dal capoluogo cileno. Sarà, inoltre, allestito uno spazio virtuale attraverso il quale sarà possibile assistere agli eventi promossi dalla città di Napoli e dalla Regione Campania nell'ambito del Forum di Valparaiso.

Articolo 2 - La Cabina di Regia

Al fine di addivenire alla definizione del programma “Verso il Forum 2013” ed al fine di provvedere alla organizzazione e gestione del “Forum Universale delle Culture 2013”, il Ministero degli Affari Esteri, la Regione Campania, il Comune di Napoli e la Provincia di Napoli, valutate le ipotesi organizzative e gli assetti di governance per l'organizzazione degli indicati eventi, convengono sulla necessità di istituire una Cabina di Regia, nonché di addivenire alla ridefinizione della “Fondazione Forum Universale delle Culture 2013”.

La Cabina di Regia, sarà incardinata presso la Presidenza della Giunta Regionale della Campania e sarà presieduta dal Presidente della Giunta Regionale della Campania o da un suo delegato ed avrà la seguente composizione:

- per il Ministero degli Affari Esteri: un delegato del Ministro;
- per la Regione Campania: l'Assessore alla Promozione Culturale, l'Assessore all'Urbanistica ed al Governo del Territorio e l'Assessore ai Beni Culturali;
- per il Comune di Napoli: l'Assessore all'Urbanistica, l'Assessore alle Risorse Europee, al Centro Storico ed al Forum delle Culture e l'Assessore all'Edilizia;
- per la Provincia di Napoli: il Presidente o suo delegato.

Secondo il tema specifico trattato, potranno essere invitati a partecipare alle sedute della Cabina di Regia, con funzioni consultive: a) i Presidenti delle Province di Avellino, Benevento, Caserta, Salerno o loro delegati, nonché i Sindaci delle città interessate dall'evento ; b) L'Arcivescovo di Napoli o suo delegato per l'Arcidiocesi di Napoli; c) Il Presidente UNESCO Campania o un suo delegato; d) il Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania o suo delegato; e) il rappresentante legale di ogni altro soggetto, di natura pubblica o privato, portatore di interessi rilevanti e meritevoli di considerazione ai fini della migliore riuscita del programma.

Ferme le competenze assegnate in via esclusiva agli enti locali dalle normative di settore rilevanti *ratione materiae*, alla Cabina di Regia sono demandati i seguenti compiti:

- promuove ogni iniziativa ed attività istituzionali, anche di natura propedeutica, finalizzate alla realizzazione del programma *Verso il Forum 2013* e del *Forum Universale delle Culture 2013*;
- definisce gli indirizzi programmatici per lo svolgimento del Forum Universale delle Culture, per il conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1 della presente intesa e, in particolare, approva l'individuazione dei siti ove il Forum svolgerà le manifestazioni;
- approva i programmi proposti dalla Fondazione;
- raccorda stimola ed orienta gli interventi;
- monitora e verifica l'avanzamento del programma e dei relativi progetti operativi del Forum spesa.
- procura e destina e attribuisce le somme necessarie per la realizzazione del Forum.

La Cabina di Regia si avvale del coordinamento dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale.

Articolo 3 - La Fondazione

La Fondazione Forum delle Culture 2013 (di seguito la Fondazione), costituita in data 17/02/2010 con sede nell'area patrimonio UNESCO del centro antico di Napoli e precisamente presso il Palazzo Storico dell'ex Asilo Filangieri situato presso San Gregorio Armeno alla via Maffei n. 18. ha i seguenti compiti:

La realizzazione operativa e l'organizzazione dell'intera manifestazione è affidata alla Fondazione.

La Fondazione curerà:

- la programmazione del Forum universale delle culture da sottoporre all'approvazione della Cabina di Regia;
- la proposta di individuazione dei siti ove si svolgeranno gli eventi da sottoporre all'approvazione della Cabina di Regia;
- la redazione e la realizzazione dei progetti operativi relativi ai singoli eventi;

I Siti Patrimonio dell'Umanità UNESCO in Campania costituiranno sedi privilegiate di svolgimento delle attività culturali e degli eventi promossi dalla Fondazione stessa.

A far data dalla sottoscrizione del presente Protocollo decadono tutte le cariche conferite prima d'ora in seno alla fondazione.

Il Presidente della Fondazione viene nominato dal Sindaco di Napoli.

Il Direttore Generale della Fondazione sarà nominato dal Presidente della Regione Campania.

Il Consiglio di Amministrazione sarà composto di cinque membri compreso il Presidente.

I quattro consiglieri sono così nominati:

- uno dal Sindaco di Napoli;
- uno dal Presidente della Regione Campania;
- uno dal Presidente della Provincia di Napoli;
- uno dal Ministero degli Affari Esteri.

Il consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza dei componenti. Ogni deliberazione sarà però considerata approvata solo se tra i voti favorevoli siano compresi quelli dei membri del Consiglio nominati dai soci fondatori.

Il Comitato scientifico coadiuva il Consiglio di Amministrazione della Fondazione nella definizione dei programmi e propone e stimola iniziative. Svolge, inoltre, funzione consultiva su tutta la programmazione delle attività culturali.

Il Comitato Scientifico è composto da dieci membri; di esso fanno parte di diritto il Presidente della Cabina di Regia e il Presidente della Fondazione; gli altri otto membri saranno nominati quattro dal Presidente della Regione Campania e quattro dal Sindaco di Napoli, scelti tra personalità di altissimo profilo morale, culturale e scientifico di accertato valore nazionale e internazionale.

Con la sottoscrizione del presente Protocollo il Presidente della Regione Campania nomina il Presidente del Comitato Scientifico.

In coerenza con le previsioni del presente protocollo d'intesa si procederà alle consequenziali modifiche dello statuto della Fondazione. Restano comunque confermate le pattuizioni contenute nel vigente statuto della Fondazione non modificate dal presente Protocollo e comunque non incompatibili con lo stesso.

Articolo 4 – Copertura finanziaria

Il Ministero degli Affari Esteri, che farà parte della "Fondazione Forum Universale delle Culture 2013", si impegna a patrocinare, sostenere le azioni ed i programmi tesi alla realizzazione ed alla buona riuscita del *Grande Programma Forum Universale delle Culture 2013*.

La Regione Campania, quale soggetto fondatore della "Fondazione Forum Universale delle Culture 2013", si impegna a finanziare, nei limiti delle risorse disponibili e dei vincoli di bilancio, le azioni ed i programmi tesi alla realizzazione ed alla buona riuscita del *Grande Programma Forum Universale delle Culture 2013*, anche a valere sui fondi della programmazione unitaria regionale 2007/13.

Il Comune di Napoli, soggetto fondatore della "Fondazione Forum Universale delle Culture 2013", metterà a disposizione, previa delibera di Giunta Comunale, mezzi finanziari nei limiti delle risorse

disponibili per la buona riuscita del Grande Programma *Forum Universale delle Culture 2013*, avendo peraltro già posto a disposizione l'edificio storico ex Asilo Filangieri, la sede del PAN (Palazzo Roccella) e i locali dell'ex supercinema Forcella.

La Provincia di Napoli, che farà parte della Fondazione Forum Universale delle Culture 2013, metterà a disposizione, previa delibera di Giunta Provinciale, risorse finanziarie, logistiche e strumentali, per sostenere, nei limiti delle risorse disponibili, le azioni ed i programmi diretti alla realizzazione ed alla buona riuscita del Programma Verso il Forum 2013 e del Grande Programma Forum Universale delle Culture 2013.

Articolo 5 - Durata

Il Presente protocollo di intesa ha durata di tre anni dalla data della sua sottoscrizione.

L'accordo potrà essere prorogato e/o rinnovato per esigenze ed opportunità che dovessero emergere in futuro.

Articolo 6 - Rinvio

Per quanto non previsto nel presente protocollo le parti fanno esplicito riferimento alla normativa vigente ed in particolare all'art. 15 della legge n. 241/1990.

Letto, confermato e sottoscritto come segue:

Il Ministro degli Affari Esteri

Il Presidente della Regione Campania

Il Sindaco del Comune di Napoli

Il Presidente della Provincia di Napoli